



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO GALILEI"

Scuola dell'Infanzia. Primaria. Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale



via Roma, 160 - 81021 - Arienzo (Ce) - www.scuolarienzo.edu.it

Tel.: 0823/804743 - C. F.: 93009730610 - C. M.: CEIC848004

e-mail: ceic848004@istruzione.it - pec: ceic848004@pec.istruzione.it



LEGGE 107/15 - ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2023, 2023-24 e 2024-25

Prot.n. 3977/IV.1

Addì 25.10.2021

Al Collegio dei Docenti

e.p.c. Al Consiglio d'istituto

Al D.S.G.A.

Al Sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2022-2023, 2023-24 e 2024-25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107/2015- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge n. 59/1997;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

CONSIDERATO CHE

- Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento fondamentale nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

- Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.

RISCONTRATO CHE

- “Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico”;
- “Il piano è approvato dal Consiglio di istituto”;
- Il piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si avvalgono di un organico dell'autonomia finalizzato alle attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento organizzativo, come annoverato pure nel profilo professionale del docente del CCNL 2016/2018, Art. 27. Il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

VALUTATE

- **Prioritarie** le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV), declinate in traguardi ed obiettivi di processo, nonché dagli esiti formativi fatti registrare dagli studenti negli anni scolastici precedenti.

TENUTO CONTO

- Degli obiettivi ritenuti strategici ed adottati nel Piano di Miglioramento;
- Degli esiti degli studenti nelle Prove standardizzate;
- Degli esiti degli studenti così come rilevati nella scheda di certificazione delle competenze alla fine della terza classe di Scuola Secondaria I Grado, in ordine a quanto previsto in termini di traguardi finali di apprendimento e di competenze dalle Indicazioni nazionali 2012;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

al fine dell'elaborazione, da parte del collegio dei docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022-2023, 2023-24 e 2024-25.

Premessa

Lo scenario in cui la scuola si troverà ad operare nel prossimo triennio è determinato da fattori più che mai esterni al mondo scolastico. Il retaggio del periodo pandemico, con le conseguenti ricadute sulla dimensione psicologica e relazionale dell'apprendimento, sono ineludibili e resteranno, per un certo tempo, preponderanti. Tuttavia lo spirito di ripresa associato alla condivisa prospettiva del superamento di uno dei più grandi e lunghi eventi dolorosi della storia dell'umanità, ci induce ad avere uno sguardo di speranza e di ottimismo, consapevoli che da sempre a periodi storici bui, sono seguiti epoche di grande splendore, di progresso, di evoluzione in tutti i settori della società. La scuola non può e non deve mancare questa opportunità di rinascita. Si dovrà accogliere, comprendere e considerare. Ma poi stimolare, promuovere, e motivare. E' dovere di tutta la comunità educante fare il migliore uso della devastante esperienza della pandemia. Gli studenti andranno accompagnati nella riflessione e nella capitalizzazione dei sacrifici e delle privazioni conosciute. Perché possano trasformarsi in certezze di resilienza, forza, pazienza. Perché possano tracciare la strada della consapevolezza del sé e dei propri mezzi e la fiducia nella cultura e nel progresso. Mai come adesso “*La scuola è [...] investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e «il saper stare al mondo».* (cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

Punto 1. Organizzazione del curricolo

Nella progettazione dell'offerta formativa triennale sarà necessario avere attenzione alle seguenti priorità e conseguenti obiettivi di processo individuati nel R.A.V. del triennio precedente e non ancora raggiunti anche a causa della mancata esecuzione delle prove standardizzate negli ultimi due anni scolastici svolti in didattica a digitale integrata

Priorità:

1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate:

- Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate: rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background restituita con gli esiti dell'a.s. 2018/2019 per matematica ed italiano e dell'a.s. 2017/2018 per inglese

Traguardi:

20%alunni nel Liv 5 prova Ita;

18%alunni nel Liv 5 prova Mat;

20%alunni nel Liv 1 prova di Ita;

25%alunni nel Liv 1 prova di Mat.

Inglese Reading-SP conferma percentuale alunni liv A1 (89%2017/18)-SSIG 70% alunni liv A2 (48,6%2017/18).

Inglese Listening-SP 76%alunni nel liv di uscita A1 (66% 2017/18)-SSIG 50%alunni nel liv di uscita A2 (27.5% 2017/18)

2) Risultati a distanza:

Garantire il successo formativo e la riduzione dei debiti nella prosecuzione degli studi

Traguardi:

- Mantenere i livelli di apprendimento conseguiti nel Primo Ciclo
- Riduzione del numero di debiti formativi nelle singole annualità del percorso di scuola secondaria di II grado .

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo progettazione e valutazione	Piena attualizzazione del curricolo verticale per competenze e delle UDA interdisciplinari basate sulla progettazione di compiti di realtà.
	Rendere pervasivi gli strumenti di valutazione delle competenze (in particolare autobiografie cognitive)
	Migliorare l'elaborazione delle prove comuni per competenza ed incrementare i compiti di realtà.
	Incrementare le azioni di recupero volte allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare e proseguire l'azione di valorizzazione delle eccellenze, sia per i traguardi dell'area degli esiti sia per migliorare l'orientamento
Continuità ed Orientamento	Potenziare il ruolo dei Dipartimenti Verticali

	Potenziare attività didattiche che coinvolgano gli alunni degli anni ponte dei diversi ordini di scuola.
	Monitoraggio degli esiti a distanza annuale e quinquennale (conseguimento diploma).
Ambiente di apprendimento	Incrementare le attrezzature tecnologiche specialmente nei plessi della scuola primaria
	Utilizzare gli spazi per una didattica laboratoriale
Inclusione e differenziazione	Progettare percorsi inclusivi per alunni stranieri, per lo sviluppo di competenze di Lingua Italiana come L2. Potenziare l'efficacia dei Piani Didattici Personalizzati per alunni BES, anche attraverso l'offerta formativa extracurricolare
	Proseguire con l'incremento delle opportunità di valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.

Curricolo verticale

In fase di revisione del curricolo verticale d'Istituto particolare rilievo dovrà essere riconosciuto agli aspetti di continuità ed unitarietà dello stesso, anche cogliendo l'opportunità fornita dalla L.92/19 e dalle Linee Guida (D.M. 35/2020), per l'Insegnamento dell'Educazione Civica. Il Collegio avrà cura di arricchire il PTOF di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze delle aree tematiche della Costituzione Italiana, dello Sviluppo Sostenibile, della Cittadinanza Digitale, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Sia ampliato il curricolo della sezione di potenziamento Linguistico della Scuola Secondaria I Grado, con l'incremento del monte ore di Lingua Inglese, e il progressivo incremento delle discipline da impartire per il 50% del monte ore in Lingua Inglese, con la metodologia CLIL.

Programmazione in UDA

Nel corso del triennio occorrerà potenziare il Curricolo per competenze la cui già sistematica Programmazione in Unità di Apprendimento strutturate con compiti di realtà, possa essere ottimizzata con riguardo alle metodologie innovative, alle attività, alle modalità valutative. Per continuare a coltivare l'unitarietà dell'insegnamento e perseguire l'obiettivo formativo di operare collegamenti e relazioni tra i diversi contenuti delle discipline, si raccomanda di dare sempre più significato alle Unità di Apprendimento Interdisciplinari, implementando attraverso di esse, le competenze trasversali alle discipline, ovvero l'Imparare ad imparare, lo Spirito d'Iniziativa ed Imprenditorialità, la Consapevolezza ed espressione culturale, le Competenze sociali e civiche.

Valutazione e certificazione delle Competenze

Sia posta sempre più attenzione al processo di valutazione degli apprendimenti. Dopo l'entrata in vigore della nuova modalità di Valutazione per la scuola Primaria, introdotta con Ordinanza n. 172 del 4 Dicembre

2020, e la sua formale applicazione, si sollecita la sostanziale adozione dei Criteri di Valutazione già deliberati da questo Collegio lo scorso anno scolastico, unitamente ad una condivisa modalità di effettuare la valutazione in itinere, che sia intellegibile agli alunni e alle famiglie e che rifugga in modo definitivo il sistema docimologico. Le famiglie vanno accompagnate nel processo di adozione della nuova modalità di valutazione per obiettivi di apprendimento delle discipline. Si tratta di una rivoluzione culturale, da attuare nel triennio, con lo scopo primario di circoscrivere la valutazione agli apprendimenti dell'alunno di scuola primaria, evitando così le storture prodotte dalla valutazione docimologica, quale, ad esempio, l'omologazione del voto all'identità dell'alunno, prassi molto comune, con ricadute talvolta insanabili sul suo benessere psicofisico. Sia invece data grande enfasi alla valutazione formativa, con spazi di contaminazione anche nella scuola secondaria di I Grado. Si guidino gli allievi di questo segmento d'istruzione all'autovalutazione e alla riflessione sugli apprendimenti, anche attraverso l'istituzionalizzazione di momenti di discussione sul processo valutativo con docenti col ruolo di "counselors".

Parallelamente allo sviluppo delle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, occorrerà rendere pervasivo ed efficace l'utilizzo degli strumenti che progressivamente conducono alla Certificazione delle Competenze dell'allievo al termine della Scuola Primaria e al termine del Primo Ciclo d'istruzione. A tal fine si suggerisce il reale impiego delle Griglie per l'Osservazione delle Competenze e delle Autobiografie cognitive, strumenti entrambi raccomandati dalle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze del 2017. In particolare l'adozione delle autobiografie cognitive, potrà porsi come lo strumento per sviluppare la Competenza dell'Imparare ad Imparare, inquadrandosi, nel contempo, nella più ampia cornice della didattica orientativa e della personalizzazione degli apprendimenti.

Didattica Innovativa

Sia data piena diffusione alle metodologie e strategie didattiche innovative quali l'uso della LIM, dei monitor interattivi, dei tablet, dei laboratori informatico, musicale, espressivi motorio. Grazie alle risorse stanziare dal governo per l'emergenza Covid, gli ambienti scolastici risultano molto più attrezzati di strumentazioni informatiche e musicali in dotazione alle aule e ai laboratori. Il recente allestimento della Biblioteca Scolastica Innovativa e le strumentazioni che saranno acquisite con i finanziamenti volti a potenziare le STEM, favoriscono l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche tenendo presente l'obiettivo di educazione Civica di Educazione alla Cittadinanza Digitale. S'invita inoltre a capitalizzare l'esperienza della didattica a distanza, che ha prodotto un'accelerazione nel processo di digitalizzazione del personale della scuola, degli studenti e delle famiglie, attraverso il massivo utilizzo della GSuite, conservando nell'attività ordinaria pratiche rivelatesi virtuose ed ottimizzanti. Al contempo, per valorizzare la ripresa della didattica in presenza, sia data piena attuazione alla didattica laboratoriale intesa non come spazio fisico di apprendimento, ma come metodologia di lavoro per prodotti, potenziata da strategie di insegnamento quali il *Cooperative Learning*, e la *Flipped Classroom*. Si curi l'impiego pervasivo del Coding, di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi, quale strategia di insegnamento/apprendimento, attraverso azioni comuni ai tre ordini di scuola, da progettare con il supporto dell'Animatore Digitale e del Team dell'Innovazione.

Utilizzo del monte ore del potenziamento

Si elaborino percorsi di recupero/potenziamento di Lingua Italiana, Matematica, Lingua Inglese, in special modo per l'abilità di *Listening*, attraverso proposte progettuali curricolari ed extracurricolari, attraverso l'utilizzo del monte ore del potenziamento assegnato all'istituzione scolastica e delle compresenze alla scuola primaria. In particolare, siano privilegiati i corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati al conseguimento del livello possibile di certificazione alla Scuola Secondaria I Grado. Quote di potenziamento saranno impiegate per progetti di recupero di alunni Bes non certificati, nonché per progetti finalizzati alla sostituzione dei docenti assenti.

Inclusione, personalizzazione, valorizzazione, orientamento

Sia garantita piena realizzazione del P.A.I. e dell'Inclusione, attraverso la redazione di Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per alunni BES, DSA, DA, nonché attraverso la realizzazione di Progetti curriculari volti a favorire il superamento delle difficoltà di apprendimento e l'apprendimento della Lingua Italiana come L2 per alunni stranieri, realizzati con l'impiego flessibile del monte ore di potenziamento assegnato all'Istituzione scolastica.

Attenzione e rilievo siano poste nel proporre iniziative di valorizzazione delle eccellenze, gare, concorsi e competizioni di rilievo locale e nazionale.

Si stipulino accordi di programma e reti con Associazioni, Agenzie educative territorio ed altre Istituzioni del territorio per la realizzazione di attività specifiche, quali ulteriori opportunità di crescita per gli alunni, anche in funzione orientativa.

Specifico rilievo dovrà essere dato al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno all'assunzione di responsabilità, alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, disagio, bullismo e Cyberbullismo.

Al fine di orientare le scelte degli studenti nella prosecuzione degli studi, siano implementate specifiche azioni progettuali extracurricolari atte ad informare e formare gli alunni, che mirino allo sviluppo della piena consapevolezza di sé e delle proprie attitudini; a tal fine si raccomanda altresì l'impiego efficace della didattica orientativa, che grazie alla varietà delle attività e delle metodologie d'insegnamento/apprendimento possa far emergere talenti e propensioni. Si coltivi pertanto in tutte le azioni didattiche l'obiettivo della competenza "Imparare ad imparare", finalizzata allo sviluppo della piena consapevolezza del proprio modo di apprendere, degli errori commessi e delle ragioni dei propri insuccessi, nonché del protagonismo rispetto alla costruzione della propria identità di persona e di studente. In ogni caso dovrà sempre essere perseguita la completa integrazione tra attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, nell'ottica della valorizzazione dei talenti, della scoperta delle attitudini, dell'orientamento di ciascun allievo.

Punto 2. Risorse umane e valorizzazione del personale

Sarà necessario esplicitare le risorse umane, ricomprese nell'organico dell'autonomia, funzionali agli obiettivi di cui al Ptof triennale.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, calcolabile secondo l'attuale consistenza numerica delle classi

SCUOLA DELL'INFANZIA: posti comuni 14 – posti sostegno 4 -IRC 1/2

SCUOLA PRIMARIA : posti comuni 52 – posti sostegno 12 – posti potenziamento 3 – IRC 2 + 12 h

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: posti comuni 33– posti sostegno10– IRC 1

Per quanto attiene all'impiego delle risorse umane, si terrà conto delle competenze possedute e sviluppate in pregresse esperienze professionali.

Al fine della piena attuazione del PTOF nell'ambito del Piano di Formazione si dovranno prevedere percorsi formativi, destinati al personale docente, prioritariamente con la metodologia della ricerca – azione, sulle tematiche della didattica innovativa, inclusione, valutazione

Per quanto attiene la valorizzazione delle risorse, prioritari saranno obiettivi quali:

- Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive;
- Innovare le pratiche didattiche;
- Realizzare e disseminare buone pratiche.

Punto 3. Autovalutazione d'Istituto

La Scuola dovrà inoltre assumere sempre più la responsabilità dell'autovalutazione attraverso l'esplicitazione di indicatori, misurabili a breve e lungo termine, dell'organizzazione dell'offerta formativa nonché della ricaduta delle scelte effettuate e delle risorse impegnate sugli apprendimenti degli allievi. Continuo dovrà inoltre essere il confronto tra i risultati delle valutazioni interne ed esterne alla Scuola, intese queste come ulteriori momenti di riflessione e di "promozione della cultura della valutazione che scoraggi ogni forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove". In tal senso sarà da potenziare e meglio organizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari e soprattutto dei consigli di classe al fine della condivisione e disseminazione di buone pratiche individuali, esistenti nei diversi team, che potenzi le competenze perseguibili da ciascun alunno.

Punto 4. Gestione Amministrativo-contabile

Poiché infine la qualità del servizio erogato non può prescindere dalle competenze e dall'organizzazione del lavoro del personale ATA sarà necessario improntare sempre più a criteri di efficacia ed efficienza la gestione amministrativa in particolare:

- Organizzando in modo funzionale il lavoro di tutti, definendo le responsabilità di ciascuno e i livelli di collaborazione possibili, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato;
- Verificando periodicamente i risultati e monitorando le procedure adottate;
- Consolidando e potenziando le competenze individuali mediante percorsi di aggiornamento professionale in particolare sulle tematiche afferenti gli acquisti e i contratti, la carriera del personale, la digitalizzazione dell'attività amministrativa;
- Semplificando le procedure ed innalzando il livello di applicazione della legge sulla trasparenza;
- Capitalizzando l'esperienza della dematerializzazione indotta dall'emergenza epidemiologica;
- Potenziando il processo di informatizzazione dell'Ufficio estendendolo ad ogni area ed attività realizzata, nel rispetto delle vigenti normative.

Punto 5. Rapporti con le famiglie degli alunni e con il territorio

L'emergenza epidemiologica e la scoperta della Didattica Digitale Integrata, hanno avuto il risvolto positivo di avvicinare scuola e famiglia. Con le videolezioni la scuola è entrata letteralmente nelle case degli studenti, rischiando sì una maggiore vulnerabilità, ma anche guadagnando una maggiore considerazione ed immedesimazione nel processo di insegnamento. Determinante quindi il rapporto scuola- famiglia, rapporto che, improntato al reciproco rispetto dei ruoli specifici, dovrà essere sempre più facilitato dalla comunicazione tempestiva delle problematiche eventualmente presenti, in tal modo abbassando il livello di incomprensione, di conflittualità, di rivalsa. Particolare attenzione dovrà essere data alla comunicazione delle valutazioni degli studenti, passaggio determinante quanto delicato che a volte apre a incomprensioni e conflittualità. La comunicazione tempestiva degli esiti delle valutazioni avviene ormai in modo agevole con l'uso del "registro elettronico" e della conseguente possibilità per le famiglie di essere immediatamente informate in merito alle assenze/ritardi/voti dei propri figli; contestualmente l'uso della posta elettronica attraverso la piattaforma GSuite e l'aggiornamento continuo del sito internet della Scuola, dei canali social Telegram e Facebook, consente, e sempre più consentirà, la comunicazione immediata di questioni rilevanti inerenti il profitto ed il comportamento, la diffusione di avvisi ed eventi, la condivisione delle attività didattiche che potenzi il grado di coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola. Tuttavia, preme

ricordare che l'uso della messaggistica digitale non potrà però rappresentare l'unica forma di dialogo scuola famiglia. I "colloqui", anche in modalità videoconferenza, continueranno infatti sempre a svolgere un ruolo fondamentale nello scambio di informazioni, opinioni ed esperienze, nella costruzione di una sinergia educativa finalizzata al perseguimento del benessere di ogni singolo allievo. "La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative"(Indicazioni Nazionali 2012).

Conclusioni

"Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie" (Indicazioni Nazionali 2012)

Occorre pertanto tenere ben presente tale finalità, affinché l'elaborazione prima e l'attuazione poi del PTOF, possano esserne lo strumento principe e la certa garanzia di realizzazione.

Arienzo, 25.10.2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosa Prisco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, D..Lgs.n.39/93